



Presidenza Nazionale  
Via A. Wildt 19/5  
20131 Milano  
tel. 02 26 11 65 02  
fax 02 36 63 83 94  
presidenza@legadelcane.org  
presidenzanazionalelndc@legalmail.it

**S.E. Sig. Li Junhua**  
**Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese**  
**Via Bruxelles, 56**  
**00198 Roma**  
**chinaemb\_it@mfa.gov.cn**  
**segreteria.china@gmail.com**

Milano, 22 giugno 2021

Signor Ambasciatore,

torno a scriverle in qualità di Presidente di Lega Nazionale per la Difesa del Cane, associazione che dal 1950 opera su tutto il territorio nazionale per tutelare gli animali di ogni specie, nonostante le mie lettere degli anni precedenti siano state ignorate. L'argomento è sempre lo stesso: il terribile Festival di Yulin e la barbara usanza di consumare carne di cane.

Nonostante la terribile pandemia in cui ancora ci troviamo, ho appreso che questo orrendo festival si sta comunque svolgendo con le sue consuete modalità crudeli e insalubri. Dovrebbe essere superfluo ricordarle che l'epidemia da Covid-19 è nata proprio a causa delle pessime condizioni igieniche dei cosiddetti "wet market", i mercati in cui animali vivi vengono detenuti in maniera inaccettabile e uccisi sul posto per venderne la carne, proprio come avviene a Yulin. Eppure, dopo aver messo a rischio l'intero pianeta con una pandemia che ha causato milioni di morti in tutto il mondo, noto con estrema preoccupazione che la lezione non è stata imparata.

Oltre all'inaccettabile e spietato trattamento riservato agli animali in queste orribili manifestazioni, eventi di questo genere rappresentano anche un concreto e serio pericolo per la salute degli umani e il Suo Paese non sta dimostrando un minimo di sensibilità o attenzione nei confronti né degli uni né degli altri. Tra l'altro, ricordo che dal Suo Governo erano stati fatti proclami sulla messa al bando del consumo di carne di cane che a quanto pare sono stati totalmente disattesi. Ancora una volta, quindi, la esorto a intercedere verso il Suo Governo per mantenere fede a quanto annunciato e a mostrare maggiore rispetto per la vita di tutti gli esseri viventi, vietando lo svolgimento dei cosiddetti "wet market".

Fiduciosa che accoglierà positivamente questa mia istanza, voglia gradire Signor Ambasciatore i sensi della mia più alta considerazione.

**Piera Rosati**

**Presidente**  
**Lega Nazionale per la Difesa del Cane**